

VETERINARI

«Iva da ridurre su cibo e visite»

I veterinari chiedono al governo un «fisco etico» allineato all'economia reale e alle norme sulla tutela degli animali. Il presidente dell'associazione nazionale medici veterinari Carlo Scotti ha chiesto al sottosegretario Francesca Martini la riduzione dell'Iva sulle prestazioni veterinarie e sul pet food e l'aumento della soglia di detraibilità delle spese veterinarie.

L'occasione è stata la presentazione della quinta edizione della Stagione della Prevenzione, la campagna di sensibilizzazione alle cure veterinarie che dal 1° marzo al 31 marzo vedrà 3.100 ambulatori veterinari di tutta Italia aperti per una visita gratuita su cani e gatti di proprietà.